

TRIBUNALE DI MONZA

Procedura di Concordato Preventivo n. 24/2016

████████████████████
Con sede in ████████████████████

C.F. ██████████

Piano delle attività di liquidazione

Liquidatore Giudiziale

Dott. Nicolò Rosazza Giangros

Giudice Delegato: Dott.ssa CATERINA GIOVANETTI

Commissario Giudiziale: Dottor MICHELE CASTOLDI

Vercelli, 21 dicembre 2018

Il sottoscritto dott. Nicolò Rosazza Giangros, nominato Liquidatore Giudiziale nella procedura di Concordato Preventivo [REDACTED] con decreto di omologa del 10 ottobre 2018 – r.g. 24/2016 CP 24/2016 CP Tribunale di Monza -, presenta il Piano delle attività di liquidazione contenente l'indicazione delle modalità e dei tempi previsti per ciascuna di esse.

In adempimento a quanto previsto dalla sentenza di omologa del concordato preventivo della società in epigrafe, si rassegna il seguente programma di liquidazione, finalizzato alla realizzazione dell'attivo e ad indicare modalità e termini all'uopo previsti, conformemente a quanto previsto nella domanda di concordato.

Il programma che verrà testé illustrato, rappresentato in maniera analitica, prospetta le modalità, anche pubblicitarie, ed i tempi di vendita e di realizzo dei beni di pertinenza della Procedura, tenuto conto dei dettami di cui all'art. 107 lf.

Detto piano ha per oggetto un programma di liquidatorio articolato che definisce gli impegni operativi e le scansioni temporali del Liquidatore.

Lo stesso, viene sottoposto al Commissario Giudiziale per il parere ed il Comitato dei Creditori per la sua approvazione.

Qualora dovessero emergere operazioni supplementari oltre a quelle che verranno relazionate nei seguenti capitoli, verrà prodotto un programma supplementare da sottoporre nuovamente agli organo della Procedura.

* * * * *

ATTIVO DA LIQUIDARE

Di seguito verranno illustrate analiticamente le modalità previste dal Liquidatore per la realizzazione dell'attivo, tenuto conto altresì dei dettami previsti dall'art. 107 lf.

Per una miglior comprensione si riporta una tabella riassuntiva rappresentante le poste attive della società.

<i>ATTIVO</i>	Valori da relazione ex art 161 lf	Valori da relazione ex art 180 lf del CG
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali beni mobili	-	-
Realizzo rimanenze	2.649.732,00	2.655.516,00
Crediti vs clienti	52.000,00	39.760,12
Crediti tributari	18.000,00	31.611,00

Crediti diversi	-	-
Banche c-c attivi	2.396,00	41.326,00
arrotondamenti		- 90,00
Totale attivo concordatario realizzabile	2.722.128,00	2.768.123,12

Rappresentate le poste di cui sopra, si procede alla disamina dell'attivo suscettibile di valorizzazione, con l'indicazione delle modalità e tempi previsti per le operazioni di realizzo.

* * * *

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI MOBILI

I beni materiali di proprietà della debitrice si riferiscono ad una gru, piccole attrezzature di cantiere, arredi d'ufficio e due autovetture (allegato 1).

Trattandosi di beni di modesto valore, non sono stati valorizzati in sede di redazione del piano concordatario ed in sede di accertamento ex art 180 lf.

Nella valutazione di tali beni, occorre considerare gli oneri necessari allo smontaggio della gru di proprietà presente sul cantiere di Biandrate, per la quale l'amministrazione comunale ha richiesto la rimozione urgente per ragioni di sicurezza pubblica (allegato 2).

Il Liquidatore, dopo aver richiesto alcuni preventivi per lo smontaggio e il posizionamento a terra della gru e la conseguente messa in sicurezza, con una previsione di costi di circa 9.000,00 oltre IVA (allegato 3), ritiene più conveniente cedere senza corrispettivo alla società Biesse surl il bene con conseguente accollo degli oneri per lo smontaggio e il ritiro.

La società ██████████, si è resa disponibile allo smontaggio, alla rimozione e all'asportazione della gru dal Comune di Biandrate senza corrispondere o richiedere alcun corrispettivo (allegato 4).

La proposta ricevuta dalla società ██████████ permetterebbe alla procedura un risparmio di costi di rimozione della gru di circa euro 9.000,00 oltre IVA attraverso la cessione di un bene di non facile realizzo.

Per quanto riguarda i restanti beni materiali, è intenzione dello scrivente Liquidatore Giudiziale incaricare l'Istituto vendite Giudiziarie di Novara per la stima e la successiva vendita dei beni con spese a carico della parte acquirente.

Lo scrivente ritiene infatti che l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, considerata l'esperienza maturata dallo stesso e considerate le caratteristiche dei beni da liquidare, possa individuare un congruo valore di base d'asta di vendita.

REALIZZO RIMANENZE

Le rimanenze da alienare si riferiscono agli immobili-merce di proprietà della società, costituite da un capannone industriale, n. 6 ville a schiera, n. 3 appartamenti, n. 10 autorimesse, n. 8 posti auto, n. 2 depositi, un terreno edificabile ed un'area urbana.

La consistenza immobiliare è la seguente:

	Valori da relazione ex art 161 lf (stima ridotta del 25%)	Valori da relazione ex art 180 lf del CG	Fg	Mapp	Sub	Cat	vani
Monza - Via Moncenisio 14							
Capannone industriale	1.185.937,50	1.317.000,00	41	299	701	D/7	
Novara - C.so della Vittoria 23							
Autorimessa	9.000,00	9.000,00	22	1319	38	C/6	mq 14
Biandrate - Via Molinara 28	985.332,00	945.650,00					
Villa a schiera	137.395,50	116.540,00	10	1134	1	A/7	7,5
Autorimessa	11.250,00	15.000,00	10	1134	2	C/6	mq 16
Villa a schiera	165.503,25	140.610,00	10	1133	1		
Autorimessa	11.250,00	15.000,00	10	1133	2		
Villa a schiera	143.921,25	161.950,00	10	1131	1		
Autorimessa	11.250,00	15.000,00	10	1131	2		
Villa a schiera	139.177,50	108.700,00	10	1130	1		
Autorimessa	11.250,00	15.000,00	10	1130	2		
Villa a schiera	136.834,50	105.860,00	10	1125	1		
Autorimessa	11.250,00	15.000,00	10	1125	2		
██████████		██████████	█	████	█	█	█
██████████	██████████	██████████	█	████	█	█	█
Posto auto	3.750,00	4.000,00	10	1135		C/6	mq 11
Posto auto	3.750,00	4.000,00	10	1136		C/6	mq 11
Posto auto	3.750,00	4.000,00	10	1137		C/6	mq 11
Posto auto	3.750,00	4.000,00	10	1138		C/6	mq 11
Posto auto	3.750,00	4.000,00	10	1139		C/6	mq 11
Biandrate - terreno	221.220,00	175.200,00					
Terreno edificabile	170.820,00	175.200,00	10	1124	sem		17,52 a
	30,00		10	1141	sem		00,02 a

	38.850,00		10	1142	sem		25,90 a
	7.230,00		10	1143	bosco		04,82 a
	285,00		10	1144	bosco		00,19 a
	675,00		10	1145	bosco		00,45 a
	3.330,00		10	1146	bosco		02,22 a
Biandrate - Via Molinara 80	196.192,50	192.666,00					
Appartamento	59.523,75	58.201,00	10	1065+107 3	4	A/2	3,5
Appartamento	53.010,00	51.832,00	10	1065	7	A/2	3
Appartamento	57.408,75	56.133,00	10	1065	8	A/2	3
Autorimessa	7.500,00	7.500,00	10	1065	15	C/6	14mq
Autorimessa	7.500,00	7.500,00	10	1065	16	C/6	14mq
Autorimessa	7.500,00	7.500,00	10	1065	18	C/6	14mq
Posto auto	3.750,00	4.000,00	10	1068		C/6	14mq
Saluggia - Via Crescentino 19	52.050,00	16.000,00					
Deposito	15.600,00	7.000,00	26	436	22	C/2	28 mq
Deposito	5.850,00	3.000,00	26	436	28	C/2	12 mq
Posto auto	3.750,00	3.000,00	26	436	3	C/6	14 mq
Posto auto	3.750,00	3.000,00	26	436	12	C/6	14 mq
Area Urbana	23.100,00	-	26	436	15		154 mq
TOTALE GENERALE	2.649.732,00	2.655.516,00					

La debitrice, per la stesura della domanda di concordato preventivo, ha affidato l'incarico per la stima del complesso immobiliare all'Architetto Elisabetta Lualdi, iscritta all'ordine degli architetti della Provincia di Varese al n. 1110.

Il valore stimato del complesso immobiliare di proprietà della debitrice, ammonta ad euro 3.532.976,00, ridotto ad euro 2.649.732,00 dal piano concordatario, riconoscendo una riduzione delle stime acquisite nella misura del 25%.

Considerata l'importanza del valore del complesso immobiliare, è stato richiesto un giudizio di stima in merito alla congruità dei valori esposti dall'architetto Elisabetta Lualdi, effettuato dall'architetto Annalisa Cairo iscritta all'Albo degli Architetti della Provincia di Monza e Brianza al num. 546, all'Albo dei Consulenti Tecnici dei Tribunali di Monza, perito certificato E.N.I.C. al num. 00546.

Secondo le valutazioni ultime effettuate, il Commissario Giudiziale nella propria relazione ex art. 180 lf, individua il valore del complesso immobiliare in complessivi euro 2.655.516,00.

Con riferimento alle seguenti unità immobiliari

Biandrate - Via Molinara 28	<i>Valori da relazione ex art 161 lf (stima ridotta del 25%)</i>	<i>Valori da relazione ex art 180 lf del CG</i>	<i>Fg</i>	<i>Mapp</i>	<i>Sub</i>	<i>Cat</i>	
<i>Villa a schiera</i>	187.500,00	201.990,00	10	1128	1		
<i>Autorimessa</i>		15.000,00	10	1128	2		

occorre rilevare che tali immobili sono oggetto di preliminare di compravendita del 21.06.2013 a favore del [REDACTED] per un corrispettivo di complessivi euro 255.000,00 oltre IVA di legge, ad oggi pari ad euro 280.500,00 per effetto della aliquota IVA al 10%, per il quale parte promissaria acquirente ha già provveduto al versamento di acconti per complessivi euro 250.000,00 in epoca antecedente alla procedura di concordato preventivo.

La procedura di concordato preventivo prevede tra le attività, le unità immobiliari oggetto del citato preliminare di vendita stimate in complessivi euro 216.990,00 (di cui euro 201.990,00 l'unità abitativa ed euro 15.000,00 l'autorimessa) e tra le passività da soddisfare nella misura del 100%, i debiti verso i [REDACTED] per complessivi euro 256.400,00 per acconti ricevuti (di cui euro 250.000,00 verso il Signor [REDACTED] ed euro 6.400,00 verso la Signora [REDACTED]).

Poiché parte promissaria acquirente, al solo fine di poter procedere in tempi brevi al perfezionamento della cessione immobiliare oggetto del citato contratto preliminare di vendita, ha presentato una proposta di integrazione di euro 100.000,00 (comprensiva di IVA) al corrispettivo già concordato, unitamente ad una rinuncia del credito vantato dalla Signora [REDACTED], condizionata al perfezionamento della compravendita entro il prossimo 30.04.2019, il corrispettivo di vendita per le unità immobiliari

- Biandrate (NO), Via Roggia Molinara n. 28: Fg 10, mapp. 1128, sub. 1, cat. A/7 (villa a schiera)
- Biandrate (NO), Via Roggia Molinara n. 28: Fg 10, mapp. 1128, sub. 2, cat. C/6 (autorimessa)

ammonta a complessivi euro 318.182,00 oltre IVA al 10%, pari ad euro 350.000,00.

La proposta integrativa ricevuta determina i seguenti benefici alla procedura di concordato preventivo:

- un maggior realizzo attivo delle citate unità immobiliari di euro 101.192 rispetto alle valutazioni accertate;
- una riduzione di debiti da soddisfare nella misura del 100% di complessivi euro 256.400,00, di cui euro 250.000,00 verso il Signor [REDACTED] (promissario acquirente) ed euro 6.400,00 verso la [REDACTED].

	Preliminare di vendita	Valori procedura CP	Offerta integrativa	Scostamenti da piano CP
corrispettivo	255.000	216.990	318.182	101.192
IVA al 10%	25.500	21.699	31.818	10.119
totale	280.500	238.689	350.000	111.311
acconto	- 250.000	- 250.000	- 250.000	-
netto a saldo	30.500	- 11.311	100.000	111.311

Il Liquidatore Giudiziale, dopo aver acquisito il parere favorevole del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, intende dar corso al perfezionamento del preliminare di compravendita a favore del Signor [REDACTED] delle unità immobiliari

- Biandrate (NO), Via Roggia Molinara n. 28: Fg 10, mapp. 1128, sub. 1, cat. A/7 (villa a schiera)
- Biandrate (NO), Via Roggia Molinara n. 28: Fg 10, mapp. 1128, sub. 2, cat. C/6 (autorimessa)

al corrispettivo totale di euro 350.000,00 comprensivo di IVA.

Per i restanti immobili si potrà procedere alle operazioni di vendita come segue.

Modalità di vendita del complesso immobiliare

In attuazione ai principi ed ai canoni di competitività, flessibilità e trasparenza, l'esponente intende pubblicizzare l'invito a presentare offerte irrevocabili d'acquisto degli immobili corredate da impegno a partecipare all'asta competitiva che sarà indetta al fine di valutare il prezzo base al quale, solo dopo l'acquisizione del parere favorevole del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori, sarà indetta asta pubblica senza incanto.

L'asta indetta al prezzo base così evidenziato sarà pubblicizzata oltre che sul Portale Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, anche sul sito internet www.astegiudiziarie.it, su www.astalegale.net e sul sito del Tribunale www.tribunale.monza.giustizia.it. Inoltre, un estratto dell'avviso di vendita sarà pubblicato sul quotidiano locale "La Repubblica", nel contesto delle pubblicazioni periodiche disposte dal Tribunale sezione fallimenti ed esecuzioni, nonché sull'edizione regionale.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa ed anonima presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale in Vercelli, Via degli Oldoni n. 14, entro le ore 12:00 del giorno precedente la gara da svolgersi dinanzi allo stesso e presso il medesimo luogo. La busta dovrà contenere oltre all'offerta irrevocabile d'acquisto anche copia dei documenti identificativi dell'offerente e l'assegno circolare a titolo di cauzione come da istruzioni che saranno specificate nell'avviso di vendita.

In caso di unica offerta, avente i predetti requisiti, seguirà assegnazione e, a seguito del saldo prezzo entro il termine da prevedersi nell'avviso di vendita, il trasferimento avverrà mediante decreto di trasferimento con ogni spesa a carico dell'aggiudicatario. Il medesimo decreto ordinerà, altresì, la cancellazione di ogni pregiudizievole.

In caso di pluralità di offerte seguirà gara innanzi all'esponente sulla base dell'offerta più alta pervenuta e con determinazione degli aumenti da operarsi nell'avviso di vendita, con conseguente aggiudicazione al maggior offerente e, a seguito del saldo prezzo entro il termine da prevedersi nell'avviso di vendita, il trasferimento avverrà con decreto di trasferimento con ogni spesa a carico dell'aggiudicatario. Il medesimo decreto ordinerà, altresì, la cancellazione di ogni pregiudizievole.

In assenza di offerte, l'esponente procederà alla pubblicazione dell'asta con vendita senza incanto considerando quale prezzo base il valore di stima degli immobili effettuata dal Commissario Giudiziale nella relazione ex art. 180 l.f. secondo le disposizioni di procedura civile sul processo esecutivo in quanto applicabili, con la previsione di riduzione del 25% del prezzo base per ogni asta andata deserta. Anche in questo caso le istruzioni operative saranno espresse nell'avviso di vendita pubblicato.

In particolare, verrà eseguita la seguente pubblicità:

- Pubblicazione dell'avviso di vendita corredato dalle planimetrie, foto e perizia di stima immobiliare sul Portale Pubbliche Vendite del Ministero della Giustizia, sito www.astegiudiziarie.it, su www.astalegale.net e sul sito del Tribunale www.tribunale.monza.giustizia.it. Inoltre, un estratto dell'avviso di vendita sarà pubblicato sul quotidiano locale "La Repubblica", nel contesto delle pubblicazioni periodiche disposte dal Tribunale sezione fallimenti ed esecuzioni, nonché sull'edizione regionale.

l'avviso di cui sopra, contenente i dati essenziali, verrà inoltre inviato ad ogni eventuale potenziale acquirente individuato dal Liquidatore Giudiziale.

Infine, l'avviso di vendita sarà notificato ai sensi della legge n. 53 del 1994 ad ogni creditore ipotecario.

Le attività di cui sopra, potranno iniziare immediatamente dopo l'approvazione del programma di liquidazione da parte degli Organi della Procedura.

I partecipanti alla gara dovranno dichiarare espressamente di aver preso visione dell'avviso di vendita all'uopo predisposto.

L'avviso di vendita dovrà prevedere:

- l'identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali;
- una sommaria descrizione dell'unità immobiliare;
- lo stato di possesso del bene;

- l'esistenza di eventuali formalità, vincoli o oneri, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso;
- l'esistenza o meno di contratti di locazione pendenti;
- il termine entro il quale dovranno pervenire le buste anonime contenenti l'offerta;
- il giorno, il luogo e l'ora dell'esperimento di vendita;
- il prezzo della vendita, con rilancio minimo da effettuarsi in caso di gara tra più offerenti.

L'offerta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio dell'offerente, recapito telefonico (avvertendo sinora che – salva l'ipotesi di offerta per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 ult.co. c.p.c. – non sarà possibile intestare gli immobili a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o chi ne fa le veci previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerta è persona giuridica dovranno essere documentati i poteri di rappresentanza del sottoscrittore l'offerta.
- I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta;
- L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- L'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e delle modalità di vendita – in quanto le pubblicazioni che vengono effettuate non possono considerarsi esaustive delle condizioni cui la vendita è sottoposta – e che, sotto la sua piena responsabilità, egli ha verificato ed accettato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova, con pieno esonero della Procedura, in persona dei suoi Organi, da ogni responsabilità per i dati indicati in perizia.
- L'indicazione di eventuali agevolazioni fiscali a lui spettanti;

assegno circolare non trasferibile intestato alla Procedura per un importo complessivo pari al 10% del prezzo offerta a titolo di cauzione. **La cauzione sarà trattenuta a titolo di penale in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate quale penale.**

L'offerente che non si presenti all'asta sarà escluso da essa, ma la sua offerta sarà comunque tenuta in considerazione, in caso di pluralità di offerte, al fine di determinare il prezzo base per la gara; in caso egli sia unico offerente, sarà considerato quale aggiudicatario.

Condizioni della vendita immobiliare

1.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali o vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, diritti reali e/o personali e/o oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento, parziale o totale, di impianti e/o parti o componenti dello stesso immobile alle leggi vigenti – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto sia nella valutazione dei beni che nella determinazione del valore di vendita.

L'offerente dovrà pertanto dichiarare di essere espressamente a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene e pertanto di non avere nulla da eccepire in ordine all'identità, condizione giuridica e qualità di detti elementi, con contestuale ed espresa rinuncia a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del prezzo di acquisto e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura concordataria.

Resteranno altresì espressamente esclusi i rimedi risarcitori e/o risolutori e/o cautelari previsti dalle disposizioni di legge in materia di vendita, così come i rimedi di cui agli artt. 1479, 1480, 1481 e 1482 cc, così come la garanzia per evizione totale o parziale di cui agli artt 1483, 1484, 1486 e 1488 cc nonché la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 cc.

2.

L'immobile viene venuto franco e libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti delle quali verrà richiesta la cancellazione con decreto di trasferimento. Ogni spesa e/o onere rimane a carico dell'aggiudicatario.

3.

L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere tutte le imposte ed oneri da lui dovuti per legge (*imposta di registro e/o imposta sul valore aggiunto, ipotecarie, catastali, bollo*) in autonomia.

4.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri fiscali saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data del trasferimento.

5.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applicano le vigenti norme di legge.

Redazione del processo verbale della gara

Successivamente all'espletamento della gara, verrà redatto a cura del Liquidatore apposito verbale.

Informativa al Giudice Delegato ed al Comitato dei Creditori sull'esito della gara

Il Liquidatore Giudiziale informerà il Comitato dei Creditori ed il Commissario Giudiziale (se assenti all'esperimento di vendita) ed il Giudice Delegato sull'esito della gara.

CREDITI VERSO CLIENTI

Si illustra di seguito la posizione dei crediti verso clienti rappresentata nella domanda di concordato preventivo.

	Contabile	Commissario
Crediti vs clienti		
██████████	23.749,88	-
██████████████████	2.860,00	2.708,00
██████████████████	22.382,80	-
██████████████	38.500,00	19.250,00
██████████	200,00	-
██████████	364,80	-
██████████████████	-	17.802,13
Svalutazione	-	0,12
totale crediti vs clienti	88.057,48	39.760,25
Crediti vs clienti x ft da emettere	512,00	-

Tenuto conto di quanto sopra, il valore assunto nella domanda di concordato preventivo è pari ad euro 39.760,25.

Per quanto concerne il credito vantato nei confronti della Signora ██████████, occorre rilevare che tale credito deve intendersi inesigibile in quanto oggetto di controversia con una possibile definizione con reciproca rinuncia di ogni pretesa a spese compensate (allegato 5).

Relativamente al recupero crediti, nonostante il Commissario Giudiziale abbia opportunamente svalutato i crediti come riportato, è intenzione da parte del Liquidatore procedere come di seguito:

FASE 1

Nel termine di 30 giorni dall'approvazione del presente piano liquidatorio, verrà inviata a tutti i debitori, mediante PEC od in alternativa mediante lettera raccomandata AR, un sollecito di pagamento, dando il termine di 15 giorni per il pagamento di quanto dovuto.

Per le posizioni di valore nominale inferiore ad euro 1.000,00, qualora non avvenisse il pagamento, tenuto conto dei tentativi già intrapresi in epoca precedente, si rinuncerà ad intraprendere ulteriori iniziative, essendo l'attività di recupero manifestamente non conveniente rispetto all'entità del credito stesso.

FASE 2

Per le posizioni residue pari o superiori ad euro 1.000,00, il Liquidatore Giudiziale darà mandato ad un Avvocato del Foro di Vercelli per l'invio di una diffida legale.

E' intenzione dello scrivente incaricare per detta fase e per quelle eventualmente successive, l'Avvocato Linda Sarri di Vercelli, la quale ha prestato la propria disponibilità ad assistere la Procedura durante la fase di liquidazione.

FASE 3

Verificato l'esito di cui alla fase "2", il Liquidatore Giudiziale valuterà con il legale della Procedura le opportune iniziative da intraprendere, tenendo conto che:

- per le transazioni occorrerà l'autorizzazione del Comitato dei Creditori e del parere favorevole del Commissario Giudiziale, dando al contempo informazione al Giudice Delegato;
- per promuovere azioni giudiziali o costituirsi in giudizio, occorrerà il parere del Commissario Giudiziale e del Comitato dei Creditori e la successiva autorizzazione da parte del Giudice Delegato.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari si riferisce al credito IVA vantato dalla società.

Il Liquidatore Giudiziale ha aggiornato il credito IVA ad euro 31.327,00 quale risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rilevate al Commissario Giudiziale alla data del 11 dicembre 2018, ammontano ad euro 46.557,83.

Le disponibilità liquide risultano versate sul conto corrente intestato alla procedura presso UBI Banca c/c 289.

* * * *

LA NOMINA DI TECNICI

Per la fase di recupero crediti e per l'assistenza alla Procedura, è intenzione da parte dello scrivente incaricare l'Avvocato Linda Sarri del Foro di Vercelli, la quale ha manifestato la propria disponibilità a prestare la propria assistenza durante la fase della liquidazione.

Allo stato attuale non risulta possibile quantificare a priori l'entità degli onorari legali, che verranno comunque liquidati e corrisposti in misura non superiore a quelli previsti dalla vigente tariffa.

Per l'attività di assistenza contabile e consulenza fiscale, compresa la predisposizione del bilancio di esercizio e le relative dichiarazioni fiscali, il Dottor Stefano Nava con studio in Seregno (MB), già consulente della società, ha preventivato onorari annui per complessivi euro 2.600,00, oltre ad oneri accessori di legge.

Quanto esposto, a parere del sottoscritto, risulta congruo.

* * * *

Si richiede pertanto l'autorizzazione a nominare i professionisti appena menzionati, per l'assistenza da prestare a favore della procedura.

* * * *

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, nell'assicurare il Commissario Giudiziale ed il Comitato dei Creditori che la liquidazione si svolgerà con la massima informazione possibile e che ogni significativa variazione al presente programma sarà oggetto di uno specifico supplemento da sottoporre ad approvazione,

il sottoscritto Liquidatore Giudiziale

chiede

oltre al parere del Commissario Giudiziale, che il Comitato dei Creditori voglia approvare il citato Programma di Liquidazione ed autorizzare gli atti in esso contenuti.

Con osservanza

Vercelli, 21 dicembre 2018

██████████ SRL in Concordato Preventivo

Il Liquidatore Giudiziale

Dr. Nicolò Rosazza Giangros

Allegati:

1. *Elenco dei beni mobili;*
2. *Lettera Comune di Biandrate (NO) del 09.10.2018;*
3. *Num. 3 preventivi per smontaggio e trasporto gru;*
4. *Proposta ██████████ surl;*
5. *Relazione Avvocato Francesco Ravara;*